



CONTESTARE SENZA COSTARE

Continuiamo a contestare responsabil- mente il blocco dei contratti del pubblico impiego.

La Direzione Nazionale della UIL-FPL, la categoria di attivi più numerosa della UIL a cui fanno capo i lavoratori della Sanità e delle Autonomie Locali, ha deciso di dar vita ad una serie di iniziative di mobilitazione sul territorio nazionale contro la manovra economica varata dal Governo che colpisce pesantemente ed ingiustificatamente il pubblico impiego.” così Giovanni Torluccio, Segretario generale della UIL-FPL a margine della Direzione Nazionale.

“Se da un lato condividiamo la necessità della manovra finanziaria e l’obiettivo di intervenire senza aumentare le tasse, riducendo i costi della politica e colpendo l’evasione fiscale, dall’altro contestiamo con forza il provvedimento che blocca il rinnovo dei contratti del pubblico impiego. Avvieremo da subito una campagna di informazione capillare sui luoghi di lavoro e denunceremo tutti gli sprechi, sperperi e clientelismi, che producono un aggravio indebito sulle finanze degli enti e delle aziende sanitarie.

“I dipendenti pubblici non sono un costo, ma una risorsa. Si continua a battere cassa sulla pelle dei lavoratori del settore pubblico, anziché sostenere con responsabilità sostanziali tagli alla spesa pubblica “improduttiva”, alla soppressione degli enti inutili, alla riduzione delle province, delle consulenze e delle auto blu. Si penalizzano i lavoratori, svilendo la loro professionalità e dignità e si continua tranquillamente ad utilizzare il denaro pubblico per finanziare i partiti e la politica. E’ questa, purtroppo, l’amara verità” continua il Segretario, che afferma “Non possiamo accettare inermi il blocco dei contratti del pubblico impiego. Ci impegneremo, con tutti i mezzi a nostra disposizione, affinché il dibattito in Aula parlamentare possa essere catalizzatore delle modifiche necessarie a rendere sostenibile la manovra nel nostro settore.

“Per giovedì 8 luglio p.v., la UIL FPL –conclude il Segretario- organizzerà una giornata di protesta. I lavoratori della sanità e delle autonomie locali potranno far sentire le loro voci spedendo, attraverso il nostro sito (www.uilfpl.it), una cartolina al Presidente del Consiglio, dove verranno spiegati i maggiori punti di dissenso. Questa iniziativa si pone in un’ottica di contestazione responsabile, senza impoverire ulteriormente la busta paga dei lavoratori e senza creare disservizi ai cittadini.”

Roma, 11 giugno 2010